



Arcidiacono: “Esultanza liberatoria dopo le critiche. Chiedo scusa alla Curva”

Descrizione

L'attaccante **Pietro Arcidiacono** è tornato al gol e ha firmato le sue prime due reti stagionali con la maglia dell'**Acr Messina** contro il **Licata**, contribuendo alla seconda vittoria casalinga consecutiva: *“Me la sono caricata perché sono un giocatore di personalità. Era emerso anche l'anno scorso, nei momenti di difficoltà. Mi piace reagire quando vengo incitato o criticato dai tifosi e quindi spronato. Sono contento a livello personale ma anche per la prestazione della squadra, che porta tre punti a casa. Era importante vincere, lo volevamo dopo la sconfitta di **Roccella**. Gli episodi ci hanno aiutato ma l'abbiamo voluta fortemente”.*

Adesso la sfida al **Fc Messina**, distante dieci lunghezze, come la zona playoff: *“Sono fuori dai social e non leggo i giornali. Penso alla singola partita. Noi facciamo il nostro cammino, loro stanno facendo bene il loro. Non dobbiamo pensare a domenica ma a lunedì e al lavoro sul campo. **Giuffrida** è un ragazzo di Catania che conosco, un giocatore forte per questa categoria. Ma non voglio parlare del Fc, perché mi voglio godere questa vittoria. Sono pagato dall'Acr e penso soltanto a noi”.*



Fragapane e Crucitti celebrano il successo



Dopo l'arrivo a Casalinghi è arrivata un'esultanza polemica, che non è stata apprezzata dalla **Curva**. *"Vengo da una città dove è nato il tifo. Ho fatto un gesto che non era rivolto a loro ma era semplicemente lì per esprimere la mia passione a una Curva che sento mia. Sono sceso di categoria per questa città, anche se soffro quando vedo questo stadio vuoto. Dopo che mi hanno bacchettato, fortunatamente ho firmato il 2-2 e ho sudato la maglia come sempre".*

Dopo un'annata ricca di reti, coincisa con un torneo deludente e la finale di Coppa Italia, per Arcidiacono la parentesi di sei mesi a **Potenza**. Poi il ritorno a inizio anno. *"A gennaio la situazione era normale. Purtroppo non sono arrivati i risultati e quando non si vince, in piazze così, le cose precipitano. Quando la squadra va male, ognuno si deve prendere le proprie responsabilità. Sono comunque molto felice di essere qui e spero di restarci ancora per molti anni".*



Pietro Arcidiacono in sala stampa

"Biccio" ha poi commentato le sue due marcature: *"Sul primo mi sono concentrato, ho saltato un uomo e ho tirato una bordata. Già da ieri sognavo di spingerla dentro ed è finita sotto l'incrocio. Sul secondo ho creduto nell'azione: una grande triangolazione, con **Rossetti** che l'ha messa sul secondo palo e io l'ho buttata dentro con il piattone. È servito per il pari, che poi ci ha dato la forza per cercare anche la vittoria".*

I due successi casalinghi hanno riportato la zona play-out a debita distanza. Per spiccare il volo serve adesso la continuità che è mancata finora: *"Dobbiamo continuare a fare bene per questa società, questa gente e questa squadra, che in queste posizioni in serie D è davvero inaccettabile. Comprendo quindi l'amarezza dei messinesi".*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

1 Marzo 2020

Autore

alecalleri